

Interrogazione a risposta scritta n. 160

Oggetto: Sui lunghi tempi di soccorso per una signora ferita registrati a Trieste il 29 giugno 2025

HONSELL

ATTESO che il 29 giugno 2025 una signora rimasta ferita in seguito a caduta mentre scendeva le scale di casa in via Baiamonti a Trieste ha atteso un'ora l'arrivo dell'autoambulanza;

RILEVATO che la signora ha riportato un trauma cranico con perdita di coscienza ed estesa ferita frontale;

EVIDENZIATO che la prima richiesta di soccorso da parte del figlio della signora al 112 è avvenuta alle 18.06, una seconda chiamata alle 18.21, in cui il figlio riferiva che la ferita aveva ripreso a sanguinare, una terza chiamata alle 18.35 e un'ulteriore chiamata alle 18.52, in cui il figlio minacciava di chiamare i Carabinieri;

PRESO ATTO che:

- la SORES ha classificato la chiamata con codice verde;
- la SORES ha contattato l'ambulanza con sigla CT 43 alle 18.53 (47 minuti dopo l'allarme);
- l'autoambulanza ha raggiunto il target alle 19.01 (55 minuti dopo l'allarme), trasportando poi la paziente a Cattinara in codice giallo con preavviso al Pronto soccorso di urgenza in arrivo per: trauma cranico con estesa ferita lacero contusa estesa, soporosa, algie cervicali;

CONSIDERATO che una persona con trauma cranico con perdita di coscienza ed estesa ferita frontale, va soccorsa sempre con tempestività e tanto più se la causa è una caduta dalle scale, vista la possibilità di altre lesioni concomitanti;

RILEVATO che sono passati 55 minuti prima che arrivasse l'autoambulanza e che il target si trovava nell'area urbana di Trieste a 2 km e mezzo dal centro città, per cui in base alla vigente normativa il soccorso doveva essere garantito in un tempo massimo di 8 minuti (Rif.: DPR 27.3.1992, documento dell'Intesa Stato Regioni e Province autonome n 98/CSR del 5.8.2014, DGR n. 2064/2023);

EVIDENZIATO che le procedure in uso presso la vecchia Centrale operativa di Trieste prevedevano che le chiamate di soccorso come quella in esame, trauma cranico con perdita di coscienza in seguito a caduta dalle scale, venissero classificate in codice giallo, con conseguente allerta immediata dell'autoambulanza più vicina, per cui l'autoambulanza sarebbe arrivata in 5-6 minuti dopo l'allarme;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

1) se ritiene accettabile che nel caso sopra descritto, trauma cranico con perdita di coscienza e con estesa ferita frontale, sia passata quasi un'ora prima che arrivasse l'autoambulanza;

2) quali provvedimenti intenda adottare - e con quali tempi - per correggere una situazione evidentemente migliorabile che continua a mettere a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini.

Presentata alla Presidenza il giorno 27.11.2025